



Unione Europea



Regione Calabria



Repubblica Italiana

# PROTOCOLLO D'INTESA

## *Contratti di Fiume – Contratti di Lago*



San Marco Arg.



Acquaformosa



Altomonte



Fagnano Castello



Firmo



Lungro



Malvito



Mottafollone



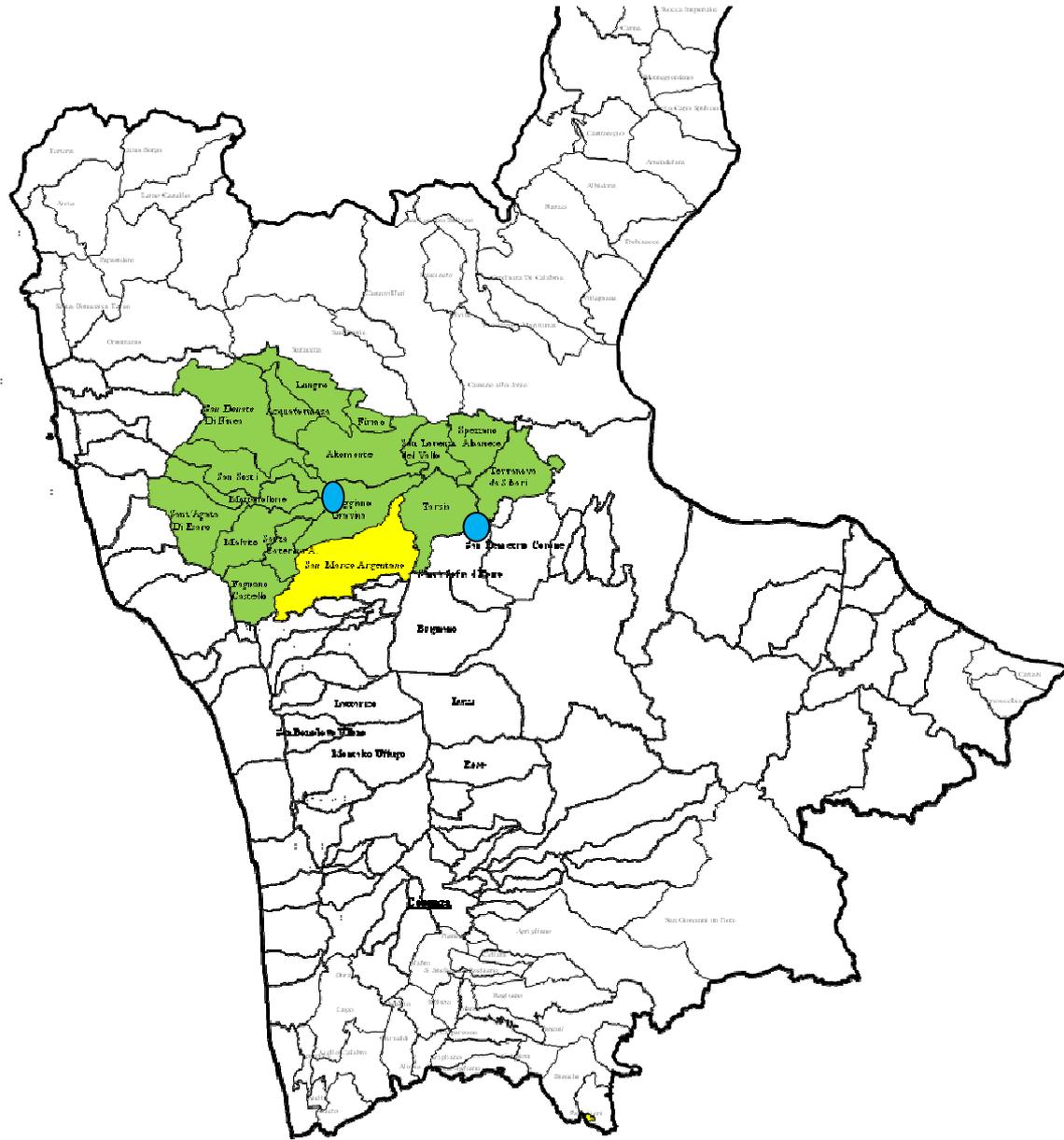
Roggiano Gravina



San Donato di Ninea



San Lor. del Vallo San Sosti Sant'Agata di Esaro S. Caterina Albanese Spezzano Albanese Tarsia Terranova da Sib.



## Ente promotore del Contratto di Fiume e di Lago

### Amministrazione Comunale di San Marco Argentano (CS)

**Protocollo d'intesa tra i Comuni di:** San Marco Argentano; Fagnano Castello; Santa Caterina Albanese ; Malvito; Mottafollone; Roggiano Gravina; Altomonte; San Donato di Ninea; San Sosti; Sant'Agata di Esaro; Acquafredda; Lungro; Firmo; Tarsia; Terranova da Sibari; Spezzano Albanese; San Lorenzo del Vallo; Il Parco del Pollino e la Riserva di Tarsia e foce del Crati  
finalizzato alla promozione, allo sviluppo dei Comuni della Valle dell'Esaro.

#### **Premesso che:**

La Direttiva quadro sulle acque Dir. 2000/60/CE; la Direttiva Alluvioni 2007/60 CE; Direttiva 2001/42/CE sulla valutazione ambientale di piani e programmi (VAS); Convenzione Europea del Paesaggio (2000); Codice dei beni Culturali e del Paesaggio del 2004; Decreto Legislativo n.63 del 2008; Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i.

- Che L'Europa ha ideato la Strategia Europa 2020, con cui intende promuovere la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva degli Stati membri creando le condizioni per un'economia competitiva e favorendo un più alto tasso di occupazione.
- Che Il nuovo quadro politico che l'Unione europea ha adottato per il superamento della crisi economica e finanziaria, da realizzare entro il 2020, costituisce la base su cui è stata sviluppata anche la politica di coesione per il periodo di programmazione 2014-2020.
- Che le tre grandi priorità individuate nell'ambito della Strategia Europa 2020 sono 1) **Crescita Intelligente**, 2) **Crescita Sostenibile** e 3) **Crescita Inclusiva** (o Solidale) perseguite attraverso sette Iniziative quadro.
- Che Per guidare il superamento della crisi l'UE ha definito, inoltre, degli obiettivi principali identificabili in cinque aree: 1) **ricerca e innovazione**; 2) **cambiamento climatico ed energia**; 3) **occupazione**; 4) **istruzione** e 5) **riduzione della povertà**, Per ciascun ambito sono stati fissati dei parametri quantitativi su cui misurare l'efficacia delle iniziative da realizzare.
- Che La politica di coesione mette a disposizione il quadro generale di investimento ed il sistema di assegnazione necessari per raggiungere gli obiettivi della strategia Europa 2020, con ulteriori declinazioni e approfondimenti sia a livello Nazionale che Regionale, mobilitando fino a 366,8 miliardi di euro circa destinati alle regioni e alle città dell'UE e all'economia reale.
- Che il nuovo Programma 2014/2020, di Orientamento Strategico della Regione Calabria (DOS), pone la valorizzazione ambientale e le specificità territoriali quale punto cardine per il rilancio del sistema economico e di qualità della vita: **“Obiettivo Tematico 5 – Clima e rischi ambientali. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi; Obiettivo tematico 6 – Tutelare l'ambiente e l'uso efficiente delle risorse”**;
- Che le normative citate, danno indicazioni alle pubbliche amministrazioni di intervenire sull'uso integrato delle acque, sulla tutela e salvaguardia del suolo e del paesaggio;
- Che per raggiungere tali obiettivi è necessario dotarsi di tavoli decisionali capaci di implementare programmi e buone prassi, per una nuova Governance collettiva;

**Atteso che:**

- i Contratti di Fiume e di Lago sono strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale;
- i soggetti aderenti al Contratto di Fiume e di Lago definiscono un Programma d'Azione (PA) condiviso e si impegnano ad attuarlo attraverso la sottoscrizione di un accordo;
- i Contratti di Fiume e di Lago concorrono alla definizione ed all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico, e in particolare del Piano di gestione del rischio alluvioni e del Piano di gestione delle acque;
- i Contratti di Fiume e di Lago vanno intesi come strumenti operativi, che producono risultati concreti e monitorabili nel breve e medio periodo, finalizzati ad affrontare le problematiche ambientali e territoriali emergenti, perseguendo l'integrazione e il coordinamento dei piani e programmi già esistenti e gli interessi del territorio;
- durante le fase di condivisione del Quadro Conoscitivo del processo di Contratto di Fiume e di Lago, verranno individuate criticità (punti di debolezza) e valenze (punti di forza) dei fiumi, dei laghi e del territorio in relazione a sei macro aree tematiche:
  1. educazione ambientale;
  2. accessibilità e manutenzione delle rive;
  3. rispetto delle norme di polizia idraulica;
  4. qualità delle acque;
  5. rischio idraulico;
  6. tutela della biodiversità, delle comunità vegetali e faunistiche fluviali e perifluviali;
  7. fruibilità, valorizzazione ecoturistica, assetto del territorio;

**Dato atto che:**

il Contratto di Fiume e di Lago della Valle dell'Esaro attuerà criteri di qualità individuati dal Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, perseguendo:

- l'avvio di processi partecipativi dal basso, per una esaustiva identificazione dei problemi e per la definizione delle azioni, fondamentali per conseguire risultati concreti e duraturi;
- la coerenza del processo con il contesto territoriale, sociale e amministrativo in cui si inserisce ed con gli obiettivi di norme, programmi, piani o altri strumenti vigenti sul territorio.

**Il Contratto di Fiume e di Lago della Valle dell'Esaro si articolerà nelle seguenti fasi:**

1. condivisione di un Manifesto del Contratto di Fiume contenente le motivazioni e gli obiettivi generali. La sottoscrizione di tale documento darà avvio all'attivazione del Contratto di Fiume e di Lago;
2. messa a punto di una appropriata Analisi conoscitiva preliminare integrata sugli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio. Tra le finalità dell'analisi vi è la definizione e/o valorizzazione di obiettivi operativi, coerenti con gli obiettivi della pianificazione esistente, sui quali i sottoscrittori devono impegnarsi;
3. elaborazione di un Documento strategico che definisce lo scenario, riferito ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, che integri gli obiettivi della pianificazione di distretto e più in generale di area vasta, con le politiche di sviluppo locale del territorio;

4. definizione di un Programma d'Azione (PA) con un orizzonte temporale ben definito e limitato (indicativamente di cinque anni), alla scadenza del quale, sulla base delle risultanze del monitoraggio, sarà eventualmente possibile aggiornare il contratto o approvare un nuovo PA.
5. il PA indicherà, oltre agli obiettivi di ogni azione, anche gli attori interessati, i rispettivi obblighi, impegni, tempi, modalità attuative, risorse umane ed economiche necessarie, nonché la relativa copertura finanziaria. Il PA conterrà una descrizione sintetica del contributo delle singole azioni al perseguimento delle finalità di cui alle direttive 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque), 2007/60/CE (direttiva alluvioni) e 42/93/CEE (direttiva Habitat) e delle altre direttive pertinenti;
6. messa in atto di processi partecipativi aperti e inclusivi che consentiranno la condivisione d'intenti, impegni e responsabilità tra i soggetti aderenti al Contratto di Fiume e di Lago. Tali processi partecipativi saranno strutturati per favorire decisioni e scelte, attraverso deliberazioni (intese come l'insieme delle interazioni intersoggettive che precedono la decisione finale) con un processo dialogico bilanciato che eviti squilibri a favore degli attori dotati di maggior peso politico ed economico. Pertanto è stato e dovrà essere garantito che la discussione avvenga tra soggetti liberi e uguali e la decisione, essendo l'esito di un dibattito allargato, possa anche indurre un mutamento nell'orientamento dei partecipanti, favorendo l'assunzione di decisioni più eque e orientate al bene collettivo. La partecipazione non va intesa come un semplice atto burocratico.
7. sottoscrizione di un Atto di impegno formale, il Contratto di Fiume e di Lago, che contrattualizzi le decisioni condivise nel processo partecipativo e definisca gli impegni specifici dei contraenti;
8. attivazione di un Sistema di controllo e monitoraggio periodico del contratto per la verifica dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni, della qualità della partecipazione e dei processi deliberativi conseguenti;

Con questa premessa, il contratto di Fiume e di Lago, può essere uno strumento efficiente ed in grado di orientare i diversi portatori di interesse verso forme di collaborazione che superino il campanilismo e pensino ad un diverso sviluppo del territorio.

Si rende quindi necessario avviare con la nuova programmazione 2014-2020, un concreto piano operativo strategico di valorizzazione delle risorse del territorio della Valle dell'Esaro. In virtù di ciò, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale di San Marco Argentano, si è svolta in data ..... settembre 2015 la prima riunione operativa con tutti i Comuni della valle dell'Esaro, il Parco del Pollino e la riserva di Tarsia e foce del Crati, le quali hanno considerato la possibilità di tradurre in un Progetto di sviluppo territoriale la risorsa Acqua.

Tutto quanto sopra detto e premesso, oggi ..... Settembre/Ottobre 2015, in San Marco Argentano gli intervenuti siglano il presente Protocollo d'Intesa volto a definire i ruoli, le modalità ed i tempi di attuazione della proposta di Programma di sviluppo territoriale ( contratto di Fiume e Lago).

A tal fine si conviene quanto segue:

#### **ART.1) FINALITA' E OBIETTIVI**

di aderire alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume allegata al presente documento

La proposta del contratto di Fiume e di Lago è finalizzata al rilancio, sia dal punto di vista ambientale che culturale dell'intera area.

Si tratta di un progetto complesso, che nel rivalutare le risorse ambientali, dovrà contribuire ad una rivitalizzazione del territorio e dell'economia dei Comuni proponenti.

#### **Il protocollo pertanto prevede una serie di iniziative finalizzate a:**

- salvaguardare e valorizzare il ruolo dei privati che operano nel comparto della salvaguardia ambientale e culturale del proprio territorio e che concorrono alla determinazione dell'offerta turistica, con investimenti specifici o riconversioni strategicamente mirate;

- aggiornare le previsioni di pianificazione urbanistica locale e definire le specifiche variazioni urbanistiche determinate, in sede di accordo di programma, dall'applicazione del 4° e 5° comma dell'art. 27 della legge 142/90 e successive modifiche e integrazioni;
- promuovere la fruizione e valorizzazione delle molteplici risorse presenti nei comuni già citati, in particolare i siti archeologici, i Centri Storici, e dintorni;
- razionalizzare le comunicazioni provinciali, l'accessibilità viaria dall'esterno e la mobilità interna con il Trasporto pubblico;
- sostenere efficacemente e con ritorni economici sull'economia locale i consumi e la domanda di servizi per i flussi turistici incrementati dagli interventi;
- creare un sistema di rete con le aree limitrofe ai singoli comuni della Valle dell'Esaro, al fine di generare un comprensorio di area vasta sul quale implementare una politica di valorizzazione e sviluppo delle singole specificità territoriali (es. collegamenti con i santuari di San Francesco di Paola e della Madonna del Pettoruto ecc);
- migliorare la qualità ambientale locale ed in particolare della risorsa acqua ed in quelle fonti di maggiore pressione ambientale (sponde fluviali, fognature e smaltimenti vari, giardini, parcheggi);
- promuovere il perfezionamento professionale del personale nel comparto turistico ambientale e culturale;

**La realizzazione delle opere strutturali, infrastrutturali e delle altre iniziative di carattere formativo e culturale che saranno ricomprese nella formulazione del programma, dovranno essere accompagnate:**

- a) da una costante attività di monitoraggio dell'evoluzione della domanda dei servizi cui si riferisce l'intervento nel suo insieme, che tenga conto degli effetti dell'intervento medesimo sul bacino d'utenza e quindi sui flussi turistici indotti;
- b) da una attività costante di "comunicazione" nei confronti del territorio, non solo locale, finalizzata sia a rendere trasparenti gli investimenti sia a valorizzare le potenzialità del territorio stesso, attraverso una costante azione di "marketing" nei confronti di potenziali investitori.

All'interno dell'attività di comunicazione, che ha anche lo scopo di far sentire la cittadinanza dei territori interessati, nelle sue componenti economiche e sociali, partecipe e protagonista dello sviluppo dell'intera area della Valle dell'Esaro (condizione essenziale per un ritorno effettivo degli investimenti), si prevede la convocazione - a cadenza almeno annuale - di "incontri di verifica", che vedano la partecipazione delle categorie economiche e sociali che operano a livello non solo locale, e che costituiscano una sede privilegiata di monitoraggio.

## **ART. 2) CONTENUTI**

Il programma illustrato al punto precedente dovrà essere composto da interventi relativi agli ambiti di riferimento, raggruppati in base ai settori prevalenti, sotto elencati, secondo i contenuti e gli elementi progettuali che saranno indicati nelle schede operative e che verranno congiuntamente concordate tra tutti gli attori del presente accordo:

### **a) Risorse naturali:**

- a.1) Protezione, valorizzazione, salvaguardia e risanamento della risorsa acqua: Fiumi, Laghi, Torrenti, Ruscelli, Fossi ecc.
- a.2) Salvaguardia della Flora e Fauna;
- a.3) salvaguardia degli ecosistemi: Terra, Area e Acqua.

## **b) Centri storici e aree urbanizzate**

- b.1) Progetto di recupero e razionalizzazione della Rete Idrica;
- b.2) Risparmi idrici in corpi idrici;
- b.3) Captazione sorgenti e nuovi impianti.

## **C) Beni di interesse storico culturali**

- c.1) Fontane;
- c.2) Molini ad Acqua;
- c.3) Lavatoi;
- c.4) Pozzi;
- c.5) Vasche di raccolta Acqua;
- c.6) Abbeveratoi;
- c.7) Canali di Irrigazione;
- c.8) Chiuse.

## **D) Strutture ricettive:**

- d.1) Recupero e rifunionalizzazione delle Locande, dei Rifugi, dei ricoveri Montani,;
- d.2) Creazione di nuova ricettività ( Ostelli della Gioventù) ed attività connesse;
- d.3) Punti di sosta e aree PIC NIC

## **E) Strutture sportive:**

- e.1) Verde attrezzato;
- e.2) Laghetti pesca sportiva;
- e.3) Percorsi in Mountain bike;
- e.4) Percorsi e circuiti Trekking;
- e.5) percorsi naturalistici;
- e.6) percorsi a Cavallo;
- e.7) le Vie d'Acqua.

## **F) Infrastrutture e opere al contorno:**

- f.1) Rifacimento segnaletica e percorsi fioriti;
- f.2) Sistema fognario e depurazione;
- f.3) Nuovi collettori ai depuratori;
- f.4) Depurazione frazione non collegate;
- f.5) Copertura depuratori;
- f.6) Riordino smaltimenti acque superficiali.

## **G) Strade**

- G.1) Potenziamento nodi interscambio passeggeri
- G.2) Miglioramento arterie di primaria viabilità (strada dei due mari)

## **H) Promozione e valorizzazione**

La promozione e la valorizzazione dei fiumi e dei Laghi, si concentrerà sulla rete idrografica minore, intesa come una risorsa ambientale (perché forniscono beni e servizi ecosistemici); sul sociale e anche sullo sviluppo turistico ed economico (essendo i Fiumi corridoi su cui si sviluppano piste ciclabili, vie d'acqua, percorsi naturalistici, pesca ed educazione ambientale). Per promuovere ciò si attiveranno le seguenti iniziative:

- h.1) Presentazione delle risorse del territorio sul web;
- h.2) Promozione, attraverso la diffusione delle informazioni e la distribuzione di materiale informativo sulle risorse presenti sul territorio
- h.3) partecipazione ad azioni promozionali
- h.4) Partecipazioni ad attività di marketing ecoturistico territoriale
- h.5) Customer relationship management

h.6) Marketing intelligence

h.7) Organizzazione e/o vendita di servizi (noleggio cavalli, bici e audio-guide, prenotazione di servizi ricettivi, o di card turistiche)

h.8) Esposizione/vendita di prodotti tipici dell'agroalimentare e dell'artigianato, merchandising

### **ART.3) ORGANIZZAZIONE**

L'organizzazione del processo del Contratto di Fiume e di Lago della valle dell'Esaro prevede la costituzione dei seguenti organi:

- **Assemblea di Fiume e di Lago:** L'organo deliberante è l'assemblea di Fiume e di Lago: il processo decisionale si svolge all'interno delle assemblee plenarie;
- **Cabina di Regia:** Verifica la coerenza delle deliberazioni con l'apparato normativo superiore. La Cabina di Regia esercita un ruolo esecutivo e di verifica, in particolare del livello di fattibilità ed eseguibilità delle azioni. Azioni fatte contro principi etici o contro gli strumenti vigenti, vanno eliminate. La Cabina di Regia (che è composta dagli enti che costituiscono il coordinamento istituzionale ed esecutivo del processo) ha specifica responsabilità nella gestione del fiume e del territorio e valuterà quali azioni del programma d'azione risultano coerenti con la pianificazione strategica superiore ed attivabili nei tre anni successivi. Le associazioni e le categorie produttive potranno essere partner delle singole azioni ed anche partecipare, come osservatori, alla cabina di regia ai fini della trasparenza del processo.
- **Segreteria Tecnica:** fornisce supporto tecnico e organizzativo al processo.

### **ART. 4) OBBLIGHI DELLE PARTI**

Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa le parti si impegnano e si obbligano come segue:

- a realizzare le opere di loro competenza che saranno inserite - con la previsione degli stanziamenti necessari - nel piano triennale delle opere pubbliche, sulla base del calendario degli impegni e dei lavori che saranno previsti in fase di definizione del programma;
- a convocare prontamente i Consigli Comunali, ove previsto, per addivenire ad approvazioni in deroga al P.S.C./P.S.A. Vigente, per singole opere previste nel programma;
- ad attivare le procedure necessarie, previste dalle leggi di settore, per accedere ai finanziamenti regionali previsti dalla nuova programmazione 2014/2020;

### **ART.5) TEMPI E ATTUAZIONE DELL'ACCORDO**

Il presente Protocollo di Intesa - che è finalizzato alla realizzazione di un complesso programma di interventi - pone come tempo di redazione della proposta un massimo di sei mesi da quando sarà approvato da parte della UE il nuovo programma Regionale 2014/2020.

Per la definizione ed attuazione del Programma le parti, sin da ora, riconoscono ampio mandato al Comune Capofila ad attivare tutte le collaborazioni tecnico professionali per le attività che via via si renderanno necessarie per il buon andamento del Programma e la sua puntuale attuazione.

#### **Informazione al pubblico:**

I dati e le informazioni sui Contratti di Fiume e di Lago saranno resi accessibili al pubblico, come richiesto dalle direttive 4/2003/CE sull'accesso del pubblico all'informazione e 35/2003/CE sulla partecipazione del pubblico ai processi decisionali su piani e programmi ambientali, attraverso una pluralità di strumenti divulgativi, utilizzando al meglio il canale Web.

## **PREMESSO, ATTESO E DATO ATTO DI QUANTO SOPRA**

Il Comune di: San Marco Argentano; Fagnano Castello; Santa Caterina Albanese ; Malvito; Mottafollone; Roggiano Gravina; Altomonte; San Donato di Ninea; San Sosti; Sant'Agata di Esaro; Acquafredda; Lungro; Firmo; Tarsia; Terranova da Sibari; Spezzano Albanese; San Lorenzo del Vallo; Il Parco del Pollino e la Riserva di Tarsia e foce del Crati

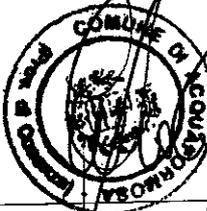
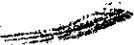
finalizzato alla promozione, allo sviluppo dei Comuni della Valle dell'Esaro si impegnano a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente protocollo per la formazione di un Accordo di Programmazione Negoziata / Contratto di Fiume e di Lago, quale strumento per la governance del Sub bacino idrografico della Valle dell'Esaro, individuando anche tempi e modi opportuni per il coinvolgimento delle Regione Calabria e degli enti locali interessati al governo del territorio;

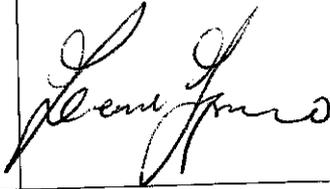
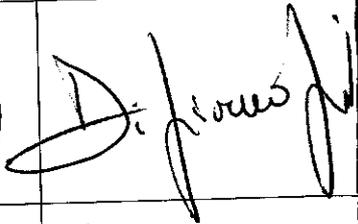
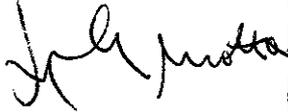
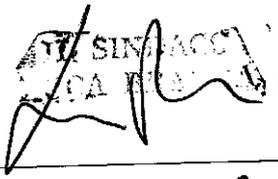
Contestualmente sarà avviato apposito Tavolo Tecnico di concertazione locale finalizzato a svolgere le attività necessarie per definire il progetto comune di interventi sul bacino idrografico della Valle Dell'Esaro

Il presente Protocollo è stato sottoscritto in data ..... presso la sede del.....

San Marco Argentano li.....

Le parti interessate  
Sindaco o suo delegato

|  | Nome e Cognome  | Timbro   | Firma  |
|--|---|--|--|
| <br>San Marco Argentano | SIRGINIA<br>MARIOTTI  |  | <br>S. Mariotti |
| <br>Acquafredda         |   |  | <br>[Signature] |
| <br>Altomonte           |   |  |  |
| <br>Fagnano Castello  | IL SINDACO<br>Avv. Giulio Tarsitano   |  | IL SINDACO<br>Avv. Giulio Tarsitano<br>[Signature]   |
| <br>Firmo             |  |  | ASSESSORE AMBIENTE<br>Avv. Felice Fusco  |
| <br>Lungro            | SANTOIANNI<br>Giuseppe  |  | [Signature]  |
| <br>Malvito           | PIETRO<br>AMATUZZO  |  | [Signature]  |

|  |                             |   |   |
|--|-----------------------------|---|---|
| <br>Mottafollone              |                             |   |   |
| <br>Roggiano Gravina          | TABONE ILMARINO             |   |    |
| <br>San Donato di Ninea       | DI GIORNO<br>SIM            |    |    |
| <br>San Lorenzo del Vallo     | ASSESSORE<br>PASQUALE ROTTA |   |    |
| <br>San Sosti                | DE MARCO<br>VICENZO         |    |   |
| <br>Sant'Agata di Esaro     | LUCA<br>BRANDA              |   |  |
| <br>Santa Caterina Albanese | ROBERTO<br>LAVALE           |  |  |
| <br>Spezzano Albanese       | ASSOSSORO<br>LIBERIBUSCAPA  |   |  |
| <br>Tarsia                  |                             |   |  |

|   |  |   |   |
|---|--|---|---|
| <p>AMICI DELLA TERRA<br/>CALABRIA<br/>C.so UMBERTO I<br/>87040 TARSIA (CS)</p>                      | <p>MARCELIANO<br/>ROBERTO<br/>SEGRETARIO<br/>REGIONALE</p>       |   | <p>MARCELIANO<br/>ROBERTO<br/><i>[Signature]</i></p>  |
| <p><i>[Handwritten]</i><br/>Dipartimento<br/>di Agricoltura<br/>viale...<br/>C.so...<br/>TARSIA</p> | <p><i>[Handwritten]</i><br/>Agostino<br/>Bryes<br/>Direttore</p> |   | <p><i>[Handwritten Signature]</i></p>   |
| <p>ENTE PARCO<br/>NAZIONALE DEL<br/>POLLINO</p>   | <p>PRESEDENTE<br/>DOMENICO<br/>PAPPATERRA</p>                    | <p>Ente Parco Nazionale del Pollino<br/>Il Presidente<br/>On.le Dr. Domenico Pappaterra</p> | <p><i>[Handwritten Signature]</i><br/></p> |
| <p>ARSAE<br/>AZIENDA REGIONALE<br/>SULLO SVILUPPO AGRICOLO<br/>CALABRIA</p>                         | <p>DIRETTORE GENERALE<br/>ITALO ANTONACCOR<br/>335-7589049</p>   | <p>Via Trieste 95<br/>COSENZA</p>   | <p><i>[Handwritten Signature]</i></p>   |
|   |  |   |   |
|   |  |   |   |
|   |  |   |   |
|   |  |   |   |
|   |  |   |   |

## Sub Bacino Idrografico della Valle Dell'Esaro

— Limite del Sub Bacino della Valle dell'Esaro

● Limite di Bacino del Crati

